



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER
PAC
FVG



Catalogo
Patrimonio
Culturale

Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	457728

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_8413
Riferimento scheda cartacea	9980

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

SOGGETTO

Soggetto san Girolamo Emiliani presenta gli orfani poveri alla Trinità

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Gorizia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Musei Provinciali di Borgo Castello

Denominazione spazio viabilistico Borgo Castello, 13

Denominazione raccolta Musei Provinciali. Pinacoteca

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P010088

Data 2016

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 008/06

Data 2006

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 274 - 17/11 (S. 167)

Data 1924-1927 Inv. G. Cossar

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero f. 37, n. 1

Data estratto inv. Comune

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Provincia	GO
Comune	Cormons
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	palazzo
Qualificazione	privato
Denominazione	palazzo Taccò-Aita
Denominazione spazio viabilistico	via Dante, 9
DATA	
Data ingresso	sec. XVIII/ post
Data uscita	1909
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Provincia	GO
Comune	Gorizia
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Museo Civico
Denominazione spazio viabilistico	piazza Municipio, 1

DATA

Data ingresso	1909
Data uscita	sec. XX/ secondo quarto

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

Stadio opera	bozzetto
Opera finale/originale	dipinto
Soggetto opera finale/originale	San Girolamo presenta gli orfanelli alla Trinità
Autore opera finale/originale	Cignaroli Giambettino
Datazione opera finale/originale	1751
Collocazione opera finale/originale	BS/ Brescia/ Chiesa di San Carlo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XVIII
Frazione di secolo	terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1751
A	1751

Motivazione cronologia	analisi dei referenti
------------------------	-----------------------

Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------	--------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
Autore	Cignaroli Giambettino
Dati anagrafici/estremi cronologici	1706/ 1770

Sigla per citazione 1885

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 96.5

Larghezza 50.5

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione discreto

Indicazioni specifiche ossidazione vernice, piccole cadute colore

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La composizione verticale vede in basso a destra la figura di San Girolamo Miani che poggia la mano sinistra sulla schiena di un bambino avvolto da un drappo giallo. All'estrema destra sono dipinte le armi deposte del santo. Con la mano destra, San Girolamo indica un gruppo di tre fanciulli in basso a sinistra, di cui uno in ginocchio e due in piedi che tengono in mano un libretto. Al centro della composizione, spostato verso sinistra, Cristo, assiso tra le nuvole, è rivolto verso il santo. E' avvolto in un drappo rosso-arancio e poggia la mano destra sopra il braccio trasversale della croce. Al centro, la colomba dello Spirito Santo e in alto, tra le nuvole, il Padre Eterno dalla veste azzurra e il manto giallo circondato da angioletti e da un angelo coperto da drappo rosso. Due grandi arcate poggianti su un possente pilastro fanno da sfondo alla composizione. Il cielo è azzurro e si scorge in lontananza a destra un paesaggio collinare .

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul retro sul telaio

Trascrizione G. B. Cignaroli

Ranieri Mario Cossar (1948, pp. 226 e 231) osservava che il dipinto qui esaminato andava probabilmente identificato con il modelletto raffigurante la “Gloria di San Francesco Saverio” ricordato da Giambettino Cignaroli in una missiva al conte Lodovico Attems, datata Verona 16 agosto 1759, in cui l’artista menzionava “la Immagine da me dipinta per l’Eccl:mo Cognato”. Questi era il barone Francesco de Tacco, cognato di Lodovico Attems Petzenstein, nel cui palazzo di Cormòns il dipinto si trovava fino al 1909 quando fu acquistato da Giovanni Cossar per il Civico Museo di Gorizia. Fu Antonio Morassi (1956, p. 252) a segnalare che l’opera era il bozzetto per la pala eseguita da Cignaroli nel 1751 per la chiesa bresciana di San Carlo appartenente all’orfanotrofio alla Casa di Dio. Lo studioso osservava che “questo dipinto d’un colore rossastro a vividi bagliori giallo-arancione, a chiazze rosso cinabro, a sfregiature verdognole, buttato giù a pennellate succose, è quasi identico alla pala finita, salvo poche varianti: esempio eccellente d’un modello cignarolesco”.

Giambettino Cignaroli nacque a Verona da Leonardo e Rosa Lugiati; avviato agli studi umanistici e di retorica presso i Gesuiti, si formò come pittore alla scuola di Santo Prunati, dove rimase fino al 1728, anno della morte del maestro. Degli insegnamenti di Prunato, Cignaroli conservò l’adesione ai modelli bolognesi, specialmente a Reni e l’interesse al chiaroscuro plastico. Tra il 1735 e il 1738 soggiornò a Venezia impegnato nella decorazione di alcune sale a palazzo Labia e nell’esecuzione della pala Martirio dei santi Felice e Fortunato per il Duomo di Chioggia. Il soggiorno veneziano lo mise in contatto con la pittura di Giambattista Piazzetta, Federico Bencovich e Giambattista Tiepolo, esperienza che, sostanzialmente estranea al classicismo veronese di Balestra, Dorigny, Brentana, valorizzò il suo stile imprimendovi un’espressività retorica, caratteristica ed originale rispetto alla coeva cultura pittorica veronese. Tornato a Verona (1739), lavorò a ritmi incalzanti per committenti privati e religiosi e, verso la metà degli anni quaranta, iniziò un periodo di trasferimenti, in genere molto brevi, che lo condussero a Bergamo e a Brescia, in Emilia, a Trento e a Torino. La sua fama si espanse anche fuori d’Italia e l’artista, pur non essendosi mai recato all’estero, ottenne importanti riconoscimenti dalle corti di Madrid, di Varsavia, di Dresda e di Vienna. Nel 1764 fu eletto direttore dell’Accademia di pittura veronese, istituzione che ancora oggi porta il suo nome ed in cui erano confluite le accademie “private” di Balestra e dello stesso Cignaroli. La solida preparazione umanistica della prima formazione consentì a Giambettino Cignaroli di svolgere un importante ruolo culturale negli ambienti della Verona illuminista: impersonando la moderna figura di artista professionalmente formato e colto, con interessi storici e didattici, collaborò attivamente con le imprese archeologiche e tipografiche di Scipione Maffei, pubblicò

trattati sulla pittura veronese (La serie dei pittori veronesi, Verona 1748) e si dilettò in componimenti poetici.

Notizie storico-critiche

L'artista si spense a Verona nel 1770. (DELNERI 2007, p. 46)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	acquisto
Nome	Cavalier Blunfeld
Data acquisizione	1909
Luogo acquisizione	GO/ Cormons

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
----------------------	--------------------------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Sclauzero, Carlo
Data	2006/00/00
Ente proprietario	Provincia di Gorizia
Codice identificativo	MP008_06

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia b/n
Data	1975/00/00
Codice identificativo	076_01964

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Delneri A.
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	203787
V., pp., nn.	pp. 46-47, n. 5
V., tavv., figg.	fig. 5

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Šerbelj F.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	202752
V., pp., nn.	pp. 106-107

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Tavano S.
Anno di edizione	1982
Sigla per citazione	204130
V., pp., nn.	pp. 227-228

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Anelli L.
Anno di edizione	1981
Sigla per citazione	204129
V., pp., nn.	p. 141-143

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Malni Pascoletti M.
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	984
V., pp., nn.	p. 1710

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Tavano S.
Anno di edizione	1978
Sigla per citazione	979
V., pp., nn.	pp. 128, 131

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Tavano S.
Anno di edizione	1973
Sigla per citazione	204128
V., pp., nn.	p. 131

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mostra pittura
Anno di edizione	1966
Sigla per citazione	137
V., pp., nn.	pp. 42-43

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Morassi A.
Anno di edizione	1956
Sigla per citazione	975
V., pp., nn.	p. 252

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Coronini G.
Anno di edizione	1956
Sigla per citazione	202831
V., pp., nn.	p. 20

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
--------	------------------------

Autore	Cossar R.M.
Anno di edizione	1948
Sigla per citazione	756
V., pp., nn.	pp. 226, 404

MOSTRE

Titolo	Il Settecento goriziano
Luogo	Gorizia
Data	1956

MOSTRE

Titolo	Mostra della pittura veneta in Friuli
Luogo	Udine/ Castello/ Civici Musei di Storia e Arte
Data	1966

MOSTRE

Titolo	Maria Teresa e il Settecento goriziano
Luogo	Gorizia/ Palazzo Attems
Data	1981-1982

MOSTRE

Titolo	La pittura barocca nel Goriziano
Luogo	Lubiana/ Narodna Galerija
Luogo	Grad Dobrovo
Luogo	Casteldobra
Data	2002

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1975
Nome	Malni, Maddalena

Funzionario responsabile	Moreno, Mariella
--------------------------	------------------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2009
------	------

Nome	Benvenuti, Nicoletta
------	----------------------

Referente scientifico	Delneri, Annalia
-----------------------	------------------

Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca
--------------------------	------------------